



REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

III Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: Emanuela Pesel
CONSIGLIERE: Daniele Bertuzzi (relatore)
REFERENDARIO: Tamara Lollis (correlatore)

Deliberazione del 31.3.2022

**Controllo sui rendiconti dei Gruppi consiliari
della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2021
periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2021 (XII legislatura)**

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;
vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);
vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;
visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;
visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione adottato, da ultimo con le deliberazione n. 232/sez.pl./2011;
visto l'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in

materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la sentenza della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39;

visto l’art. 33, c. 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale prevede che avverso le deliberazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, è ammessa l’impugnazione alle Sezioni riunite della Corte dei conti in speciale composizione, con le forme e i termini di cui all’articolo 243-quater, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

viste le leggi regionali del Friuli Venezia Giulia 5 novembre 1973, n. 54 e 28 ottobre 1980, n. 52, come modificate e integrate dalla legge regionale Friuli Venezia Giulia 9 agosto 2013, n. 10 (e ss. mm. e ii.);

vista la legge regionale 21 febbraio 2018, n. 6 recante “Disposizioni concernenti il funzionamento dei gruppi consiliari”;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 69, adottata nella seduta del 30 ottobre 2013, recante “Regolamento di attuazione della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52, come modificata dalla legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, concernente l’impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari e le modalità per la rendicontazione della relativa spesa”;

vista la deliberazione della Sezione plenaria n. FVG 9/2022/INPR avente ad oggetto l’approvazione del programma delle attività di controllo per l’anno 2022;

vista l’ordinanza presidenziale n. 5 del 17 febbraio 2022 relativa alla competenza afferente al controllo sui rendiconti dei Gruppi consiliari M5Stelle, Fratelli d’Italia/AN, Progetto FVG, Cittadini, Patto per l’autonomia, PD, Forza Italia, Lega Salvini, Gruppo Misto;

vista l’ordinanza presidenziale n. 8 del 7 marzo 2022 relativa alla competenza e alla composizione dei Collegi della Sezione;

vista l’ordinanza presidenziale n. 14 del 31 marzo 2022 con la quale è stata convocata in videoconferenza per il giorno 31 marzo 2022 l’adunanza del III Collegio per deliberare sul controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Friuli Venezia Giulia per l’anno 2021;

uditi, nella Camera di consiglio del 31 marzo 2022, convocata in modalità telematica, i relatori: Consigliere Daniele Bertuzzi e Referendario Tamara Lollis;

Premesso che

In data 16 febbraio 2022 sono pervenuti, con nota prot. n. 841 di data 15 febbraio 2022, a firma del Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Piero Mauro Zanin, acquisita in data 16 febbraio 2022 al n. 391 del protocollo della Sezione, i rendiconti di nove gruppi consiliari della XII Legislatura, periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021, con la relativa documentazione allegata, integrata con successivi invii di data 16 febbraio 2022 (prot. di ingresso nn. 399-407).

I rendiconti trasmessi, con la relativa documentazione allegata, riguardano i seguenti gruppi consiliari: "Movimento 5 Stelle", "Cittadini", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia/AN", "Misto", "Lega Salvini", "Patto per l'autonomia", "Partito Democratico", "Progetto FVG per una Regione speciale/AR".

La trasmissione dei sopracitati documenti contabili a questa Sezione regionale di controllo, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52, e dell'art. 7 del Regolamento dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 69/2013, è stata disposta per gli adempimenti di cui all'art. 1, c. 9 e ss., del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La Sezione, con la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG del 10 marzo 2022, depositata e comunicata il 10 marzo 2022, ha rivolto osservazioni al Presidente del Consiglio regionale, al contempo assegnando ai gruppi consiliari il termine di trenta giorni per la regolarizzazione dei rendiconti e della documentazione carente.

La risposta a tali osservazioni è pervenuta in data 23 marzo 2022 (protocollo della Sezione n. 572 di pari data), con la nota n. 1560/P a firma del Presidente del Consiglio regionale, che ha trasmesso la documentazione pervenuta dai presidenti dei gruppi consiliari interessati, avente ad oggetto la regolarizzazione dei rendiconti relativi alle spese effettuate con i fondi erogati dal Consiglio regionale nell'anno 2021.

Considerato in diritto

I. La Sezione conferma in primo luogo quanto illustrato nelle precedenti deliberazioni in materia di gruppi consiliari (cfr., ex multis, deliberazioni n. FVG/20/2014/FRG, n. FVG/56/2014/FRG, n. FVG/57/2014/FRG, n. FVG/64/2014/FRG e, da ultimo, n. FVG/11/2020/FRG del 26 febbraio 2020) circa la necessità di considerare il complesso degli adempimenti normativamente prescritti (a livello statale/regionale).

Si ritiene utile, in particolare, ai fini di una corretta valutazione dei dati normativi e fattuali,

richiamare il principio dell'annualità.

Come già affermato nella precedente deliberazione n. FVG/6/2021/FRG del 16 marzo 2021, in maniera conforme a quanto espresso nella deliberazione n. FVG/56/2014/FRG del 20 marzo 2014, tale principio va ad incidere sulla singola articolazione documentale, che non potrà non essere frazionata, risolvendosi in una pluralità di rendiconti nell'ambito dello stesso esercizio, con la precisazione che alla luce del descritto principio dell'annualità, deve comunque attribuirsi rilievo - coerentemente alla lettera e alla ratio della norma - non alla sola predisposizione documentale, ma alla complessiva definizione, sia in termini di allocazione preventiva che di verifica a consuntivo, delle risorse apprestate e utilizzate per le finalità istituzionali dei gruppi consiliari. In altri termini, si tratta di identificare i nessi tra singole assegnazioni di risorse e bilancio regionale.

Infatti, sotto una prospettiva riferita ai nessi delle singole assegnazioni, in sede di rendiconti non si può non considerare che le risorse utilizzate dai gruppi consiliari sono quelle messe a disposizione dalla Regione al fine del corretto svolgimento dell'attività del Consiglio regionale.

I singoli rendiconti dei gruppi consiliari, pertanto, inevitabilmente finiscono con il confluire in un aggregato contabile più ampio, che è rappresentato in primo luogo dal bilancio del Consiglio regionale e, in ultima analisi, dal bilancio della Regione.

Tale assunto ha trovato autorevole conferma nella sentenza della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39, laddove afferma (punto 6.3.9.2 del considerato in diritto): *"al riguardo, occorre premettere che il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale. A tal fine, il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale. I parametri evocati dalle ricorrenti preservano un ambito competenziale rimesso a fonti di autonomia che non risulta in alcun modo lesa dall'introdotta tipologia di controlli che sono meramente "esterni" e di natura documentale"*.

Più in generale, osserva la Consulta (punto 2 nel considerato in diritto) che *"in questo quadro, occorre anzitutto stabilire se le norme statali impugnate esprimano principi fondamentali idonei a*

vincolare il legislatore regionale e provinciale, anche se trattasi di enti ad autonomia speciale. Al riguardo, va richiamata la costante giurisprudenza di questa Corte, la quale ha chiarito che i principi fondamentali fissati dalla legislazione statale in materia di «coordinamento della finanza pubblica» – funzionali anche ad assicurare il rispetto del parametro dell'unità economica della Repubblica (sentenze n. 104, n. 79, n. 51, n. 28 del 2013, n. 78 del 2011) e a prevenire squilibri di bilancio (sentenza n. 60 del 2013) – sono applicabili anche alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome (ex plurimis, sentenze n. 229 del 2011; n. 120 del 2008, n. 169 del 2007). Ciò in riferimento alla necessità di preservare l'equilibrio economico-finanziario del complesso delle amministrazioni pubbliche in riferimento a parametri costituzionali (artt. 81, 119 e 120 Cost.) e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (artt. 11 e 117, primo comma, Cost.): equilibrio e vincoli oggi ancor più pregnanti – da cui consegue la conferma dell'estensione alle autonomie speciali dei principi di coordinamento della finanza pubblica – nel quadro delineato dall'art. 2, comma 1, della legge costituzionale n. 1 del 2012, che nel comma premesso all'art. 97 Cost., richiama, come già osservato, il complesso delle pubbliche amministrazioni ad assicurare, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico (sentenza n. 60 del 2013)".

Va considerato che le conclusioni di cui sopra hanno trovato una ulteriore conferma anche nella successiva sentenza della Corte costituzionale del 17 novembre 2014, n.263, dove si è ribadito che *“il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge. La pronuncia, del resto, si pone in continuità con l'auspicio già formulato da questa Corte «che il conferimento di contributi finanziari e di altri mezzi utilizzabili per lo svolgimento dei compiti dei gruppi consiliari sia sottoposto a forme di controllo più severe e più efficaci di quelle attualmente previste, le quali, pur nel rispetto delle imprescindibili esigenze di autonomia garantite ai gruppi consiliari, siano soprattutto dirette ad assicurare che i mezzi apprestati vengano utilizzati per le finalità effettivamente indicate dalla legge» (sentenza n. 1130 del 1988)”.*

Ferme restando le conseguenze eventualmente restitutorie contemplate dal D.L. n.174/2012, va considerato che nel giudizio annuale di parificazione il bilancio del Consiglio regionale, sotto altro profilo più strettamente attinente alla funzione referutuale, comprensivo dei rendiconti di ciascun gruppo, verrà raccordato a quello della Regione.

II. Per quel che riguarda specificamente le Regioni a statuto speciale, l'art. 1, co. 16 del citato D.L. n. 174/2012 ha previsto che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguino il proprio ordinamento alle disposizioni introdotte dal predetto decreto 174/2012.

Per quel che concerne il Friuli Venezia Giulia, in sede di adeguamento alla normativa nazionale il Consiglio regionale ha emanato la legge regionale n. 10/2013 ed ha altresì modificato il Regolamento di attuazione della legge regionale del 28 ottobre 1980, n. 52 (concernente l'impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai gruppi consiliari e le modalità per la rendicontazione della relativa spesa).

Conseguentemente, il controllo sulle spese effettuate dai gruppi consiliari nel corso della XII legislatura viene effettuato dalla Sezione in base al D.L. 174/12, tenendo conto anche della disciplina specificamente introdotta nel Friuli Venezia Giulia, vale a dire: la l. r. 9 agosto 2013, n. 10 recante *“disposizioni in materia di trattamento economico e di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri e degli assessori regionali, nonché di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifiche alle leggi regionali 2/1964, 52/1980, 21/1981, 41/1983, 38/1995, 13/2003”* e ss. mm. e ii., nonché la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 69, adottata nella seduta del 30 ottobre 2013, di approvazione del *“regolamento di attuazione della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52, come modificata dalla legge regionale 9 agosto 2013, n. 10, concernente l'impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai gruppi consiliari e le modalità per la rendicontazione della relativa spesa”*.

III. In via generale, la Sezione ritiene di richiamare la deliberazione n. FVG/64/2014/FRG, depositata in data 30 aprile 2014, dove è stato precisato che il controllo svolto dalla Sezione è un controllo ascrivibile alla tipologia dei *“controlli estrinseci di regolarità contabile”*, avente natura documentale, come confermato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 39/2014.

L'obbligo restitutorio eventualmente discendente della mancata deliberazione di regolarità da parte della Sezione ha, infatti, come finalità non quella di sanzionare comportamenti, di competenza di altro Giudice o di altra articolazione di questa Corte dei conti, quanto quella chiaramente sottolineata dalla Consulta, di garantire l'equilibrio di bilancio.

Ne consegue quindi dal punto di vista, in particolare, delle competenze e delle funzioni intestate alla Sezione, da un lato la perimetrazione del controllo ancorata ai principi della

regolarità contabile e della corretta rilevazione dei fatti della gestione, dall'altro la non interferenza con altri tipi di sindacato incentrati sulla liceità delle condotte e sulle relative responsabilità.

III.1 Venendo ora alle risultanze del controllo dei rendiconti della XII legislatura, periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021, giova preliminarmente richiamare la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 15/04/2014, n.151/2014/FRG, condivisa dalle precedenti deliberazioni di questa Sezione con precipuo riferimento alle competenze riconosciute al Presidente del Consiglio regionale dalla sentenza della Corte costituzionale n.39/2014, secondo cui *“la Sezione ritiene di dover affermare che il ruolo del Presidente regionale non può limitarsi alla mera trasmissione di qualsivoglia documentazione, ma deve estendersi all'accertamento, prima della trasmissione, della corrispondenza formale della documentazione medesima ai requisiti minimi che consentano alla Corte dei conti l'esercizio delle proprie funzioni e pertanto, a tal fine, detto Presidente deve accertare l'esistenza di un documento che possa qualificarsi come “rendiconto”, nonché l'esistenza di congruente documentazione a supporto in originale o in copia conforme. Una tale affermazione trova fondamento anche nei tempi estremamente ristretti fissati alla Corte dei conti per l'esame dei rendiconti”*.

Ritiene la Sezione di aggiungere a tali condivisibili principi quelli connessi a un più generale profilo di vigilanza e di direttiva sul piano contabile e delle regole gestorie ascrivibili sia ai vertici politici (Ufficio di presidenza del Consiglio regionale) che a quelli amministrativi (Segretariato generale) del medesimo Consiglio regionale. E ciò in un approccio di doverosa costante attenzione all'equilibrio ed alla complessiva correttezza delle gestioni in parola nella loro dinamica e concreta estrinsecazione (cfr., in tal senso, deliberazione n. FVG/30/2015/FRG, depositata il 13 aprile 2015).

Con riferimento alla legislatura oggetto di controllo, tale funzione di supporto e coordinamento dei vertici politici e amministrativi del Consiglio regionale è stata adeguatamente assolta, in quanto, come si evince dalle risposte inviate con le note prot. n. 841/P del 15/02/2022 e n.1560/P, del 23/03/2022 sono stati pienamente forniti gli elementi per la verifica della correttezza dei contributi assegnati dal Consiglio regionale ai singoli gruppi consiliari nell'anno 2021.

In particolare, sono stati trasmesse copia delle note di richiesta del contributo di spese per il personale per l'anno 2021 dei Presidenti dei gruppi che ne hanno fatto richiesta (Cittadini, Forza Italia, Fratelli d'Italia/ AN, e Misto);

Sono state inoltre trasmesse - in relazione alla restituzione di quota parte del saldo attivo risultante dalla gestione relativa all'anno 2020 dei contributi per spese di funzionamento dei gruppi consiliari Lega Salvini e Progetto FVG per una Regione speciale - copia della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 303 del 22 aprile 2021, nonché copia dei decreti di accertamento in entrata n. 298 del 17 maggio 2021 e n. 307 del 20 maggio 2021, dai quali risulta l'avvenuta restituzione delle quote dovute dai due gruppi in parola;

III.2 Passando all'esame dei singoli rendiconti, si rappresenta che nel periodo considerato (1 gennaio - 31 dicembre 2021) i nove gruppi presenti nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia hanno avuto a disposizione nuove risorse pubbliche, al netto dei fondi cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento e per quota spese di personale, pari a 388.332,95, derivante dalla somma delle voci 1), 3), 5) e 6) come dettagliatamente indicato nella tabella n.1.

Nel riservarsi un'ulteriore disamina di ordine generale in raccordo con il bilancio della regione in sede di parifica, si procede in questa sede ad un'analisi dettagliata per gruppi.

I gruppi consiliari hanno provveduto ad effettuare una (tra loro) diversificata gestione delle spese, riportate in dettaglio nella tabella n. 2.

TABELLA n. 1: ENTRATE DEI GRUPPI CONSILIARI (€)							
Gruppo consiliare	1)	2)	3)	4)	5)	6)	
	Fondi trasferiti per spese di funzionamento (art. 12 L.R. 52/1980)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	Fondi trasferiti per spese di personale (art. 4bis, comma 6, L.R. 52/1980)	Fondo cassa esercizi precedenti per quota spese di personale	Interessi attivi su giacenze di cassa	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
Cittadini	20.145,84	15.934,33	17.280,00	6.588,23	4,22	0,00	59.952,62
Forza Italia	30.115,20	44.034,36	30.000,00	11.241,85	9,51		115.400,92
Fratelli d'Italia/ AN	14.954,40	6.326,66	21.500,00	2.414,42	2,37	0,00	45.197,85
Gruppo misto	14.954,40	5.671,86	14.000,00	2.664,07	0,08	6,72	37.297,13
Lega Salvini	94.917,00	149.704,53	0,00	0,00	201,81	0,00	244.823,34
M5Stelle	30.115,20	26.987,51	0,00	0,00	0,00	0,00	57.102,71

Patto per l'Autonomia	9.969,60	8.502,71	0,00	0,00	0,00	0,00	18.472,31
PD	75.184,80	84.335,43	0,00	0,00	0,00	7,32	159.527,55
Progetto FVG per una Regione Speciale/AR	14.954,40	37.366,46	0,00	37.194,18	10,08	0,00	89.525,12

TABELLA n. 2: SPESE DEI GRUPPI CONSILIARI (€)

		Gruppo consiliare								
		Cittadini	Forza Italia	Fratelli d'Italia/AN	Gruppo misto	Lega Salvini	M5Stelle	Patto per l'Autonomia	PD	Progetto FVG per una Regione Speciale/AR
A) Funzionamento										
1	spese di cancelleria e stampati	0,00	0	0,00	43,50	0,00	0,00	0,00	254,75	495,45
2	spese per duplicazione e stampa	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	1.472,98	899,96	807,97	599,97	799,00	1.345,54	859,99	1.080,99	799,99
4	spese postali e telegrafiche	0,00	0	0,00	4,60	0,00	0,00	0,00	0	0,00
5	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00
6	spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	658,80	0	0,00	0,00	5.300,60	95,04	0,00	4.721,19	5.856,00
7	Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca	833,14	4.983,44	822,18	7.228,57	0,00	24.890,00	7.175,10	56.473,05	822,18
8	spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento	13.228,35	31.639,25	11.076,00	0,00	62.937,36	0,00	0,00	13.921,70	0,00

9	spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici)	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.682,20	0,00
10	spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
11	spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	226,92	2.752,86	0,00	0,00	1.870,26	731,88	205,70	5.625,31	0,00
	TOTALE SPESE A)	16.420,19	41.775,51	12.706,15	7.876,64	70.907,22	27.062,46	8.240,79	83.759,19	7.973,62
B) Spese per il personale										
12	Spese per il personale sostenute con la quota gestita dal gruppo	12.714,39	14.343,00	11.550,00	5.737,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per il personale	6.641,83	10.099,03	4.577,55	3.166,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	rimborsi spese per missioni e trasferte del personale di cui al punto 12)	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE B)	19.356,22	24.442,03	16.127,55	8.903,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Altre spese										
Ulteriori spese autorizzate dall'U.P.										
15	spese bancarie (imposta di bollo e tenuta conto corrente)	191,13	117,5	100,00	259,20	99,98	197,10	130,00	1.952,20	101,93
16	spese carta di credito		63,65	59,10	0,00	63,20	43,65		0	59,25
17	Imposte, IRAP e addizionali		0		0,00	0,00	0,00		0	0,00
18	rimborso spese cancelleria Consiglio regionale				172,96	0,00	0,00		0	0,00

19	Restituzioni avanzo al Consiglio Regionale				0,00	4.845,87	0,00			7.754,70
	TOTALE SPESE C)	191,13	181,15	159,10	432,16	5.009,05	240,75	130,00	1.952,20	7.915,88
	TOTALE SPESE	35.967,54	66.398,69	28.992,80	17.212,70	75.916,27	27.303,21	8.370,79	85.711,39	15.889,50

TABELLA n. 3: BILANCIO DELL'ESERCIZIO (€)				
Gruppo consiliare	Avanzo/Disavanzo Gestione precedente	ENTRATE	SPESE	AVANZO/DISAVANZO
Cittadini	22.522,56	37.430,06	35.967,54	23.985,08
Forza Italia	55.276,21	60.124,71	66.398,69	49.002,23
Fratelli d'Italia/ AN	8.741,08	36.456,77	28.992,80	16.205,05
Gruppo Misto	8.335,93	28.961,20	17.212,70	20.084,43
Lega Salvini	149.704,53	95.118,81	75.916,27	168.907,07
Movimento 5 stelle	26.987,51	30.115,20	27.303,21	29.799,50
Patto per l'Autonomia	8.502,71	9.969,60	8.370,79	10.101,52
Partito Democratico (PD)	84.335,43	75.192,12	85.711,39	73.816,16
Progetto FVG per una Regione Speciale/ AR	74.560,64	89.525,12	15.889,50	148.196,26

Come si può notare dalla lettura delle tabelle riportate sopra, l'utilizzo delle risorse tra i vari ambiti di spesa, si presenta sostanzialmente equilibrato in quanto, come si evince, i gruppi hanno perseguito una politica di spesa sostanzialmente coerente con i principi normativi. La tabella n. 3 riporta la sintesi dei dati di bilancio dei nove gruppi che, a vario titolo ed in base al loro effettivo arco temporale di attività, hanno ricevuto i contributi da parte del Consiglio regionale (oltre ad eventuali altre entrate, riportate in dettaglio nella tabella n.1). Come si può agevolmente riscontrare dal confronto comparativo delle tabelle sin qui riportate, i gruppi consiliari hanno avuto una gestione delle risorse a loro disposizione nel complesso affine, che ha determinato una gestione comunque complessivamente in avanzo in coerenza con gli anni precedenti.

IV. Infine, relativamente alle specifiche integrazioni documentali richieste nella deliberazione n. FVG/25/2022/FRG del 10 marzo 2022, il Collegio ritiene che gli elementi integrativi prodotti siano sufficienti a ritenere superate le perplessità espresse, come di seguito evidenziato per ciascun gruppo.

IV.1 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Cittadini", la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG evidenziava che non risultava pervenuta copia leggibile della quietanza di pagamento unificato F24 di euro 611,20 del 16 febbraio 2021, della quale si chiedeva la trasmissione. L'integrazione prodotta è risultata adeguata.

Di seguito viene riportata la tabella n.4, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.4: RENDICONTO DEL GRUPPO "CITTADINI"

Gruppo	ENTRATE (€)				USCITE (€)		
Cittadini	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	22.522,56	37.425,84	4,22	59.952,62	35.967,54	35.967,54	23.985,08

IV.2 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Forza Italia", la deliberazione FVG/25/2022/FRG del 10 marzo 2022 evidenziava che, con riferimento all'acquisto di notebook (fattura n. 69/2021 del 25/03/2021, "Consulenza Informatica", euro 2.333,86), non risultava pervenuta la copia del Registro di inventario dei beni strumentali attestante l'avvenuta registrazione, di cui veniva richiesto l'invio. Il gruppo ha fornito l'integrazione richiesta, che è risultata adeguata.

Di seguito viene riportata la tabella n. 5, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.5: RENDICONTO DEL GRUPPO "FORZA ITALIA"

Forza Italia	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	55.276,21	60.115,20	9,51	115.400,92	66.398,69	66.398,69	49.002,23

IV.3 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Fratelli d'Italia/AN", la delibera n. FVG/25/2022/FRG del 10 marzo 2022 non aveva formulato alcun rilievo istruttorio.

Di seguito viene riportata la tabella n.6, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.6: RENDICONTO DEL GRUPPO "FRATELLI D'ITALIA/AN"

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Fratelli d'Italia/AN	8.741,08	36.454,40	2,37	45.197,85	28.992,80	28.992,80	16.205,05

IV.4 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Misto", con la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG venivano chiesti chiarimenti in merito alla riscontrata differenza di euro 0,31 alla voce "Fondo cassa esercizi precedenti" ($5.671,86 - 5.672,17 = - 0,31$): al punto 2 del rendiconto, alla voce "entrate nell'esercizio - fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento è stato riportato l'importo di euro 5.671,86, anziché euro 5.672,17. Si evidenziava inoltre che le spese bancarie sono state considerate in misura doppia: alla voce "totale spese" del rendiconto è stata riportata la somma pari ad euro 17.385,66, anziché 17.212,70; la differenza è pari ad euro 172,96 (stesso importo delle spese bancarie - voce 15 del rendiconto). Si segnalava inoltre la mancanza della prima pagina del registro di cassa, di cui si chiedeva l'invio.

Le risposte fornite sono risultate adeguate. In seguito ad ulteriore richiesta espressa per le vie brevi in data 29 marzo 2022, il gruppo, con e-mail di pari data, ha provveduto a completare la documentazione integrativa con l'invio della prima pagina del registro di cassa.

Di seguito viene riportata la tabella n.7, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.7: RENDICONTO DEL GRUPPO "MISTO"

Gruppo	ENTRATE (€)			Totale entrate	USCITE (€)		Fondo di cassa finale
	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate		Uscite	Totale uscite	
Misto	5.671,86	14.000,00	6,80	19.678,66	17.212,70	17.212,70	2.465,96

IV.5 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo “Lega Salvini”, la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG non aveva formulato alcun rilievo istruttorio.

Viene di seguito riportata la tabella n.8, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.8 RENDICONTO DEL GRUPPO “LEGA SALVINI”

Gruppo	ENTRATE (€)				USCITE (€)		
Lega Salvini	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	149.704,53	94.917,00	201,81	244.823,34	75.916,27	75.916,27	168.907,07

IV.6 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo “Movimento 5 Stelle”, con la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG si era provveduto a formulare le seguenti richieste istruttorie: attestazione di veridicità e correttezza delle spese rendicontate; lettere di autorizzazione alla spesa sottoscritte dal Presidente del Gruppo consiliare per i seguenti pagamenti: abbonamento annuale a “Il Gazzettino”, rinnovo dominio Aruba (fattura dd. 26.8.2021), incarico sig. Enrico Currò (fattura n. 8 dd. 17/02/2021), rinnovo annuale al servizio Adobe - Software Creative Cloud. Con riferimento alla fattura del 23.12.2021 della Adobe (Software Creative Cloud) si chiedeva inoltre di verificarne la pertinenza rispetto alla spesa rendicontata, che risulta pagata il 15 gennaio 2021, e di procedere eventualmente alla rettifica generale del prospetto S11. Gli elementi prodotti sono risultati adeguati. In seguito ad ulteriore richiesta espressa per le vie brevi in data 29 marzo 2022, il gruppo, con e-mail di pari data, ha provveduto al completamento delle integrazioni, inviando la copia della fattura della Adobe (Software Creative Cloud) rientrante nella competenza del rendiconto in esame, nonché i relativi chiarimenti richiesti, che sono risultati esaurienti.

Di seguito viene riportata la tabella n.9, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.9 RENDICONTO DEL GRUPPO "MOVIMENTO 5 STELLE"

Gruppo	ENTRATE (€)				USCITE (€)		
Movimento5Stelle	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	26.987,51	30.115,20	0,00	57.102,71	27.303,21	27.303,21	29.799,50

IV.7 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Patto per l'Autonomia", la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG non aveva formulato alcun rilievo istruttorio.

Di seguito viene riportata la tabella n.10, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.10 RENDICONTO DEL GRUPPO "PATTO PER L'AUTONOMIA"

Gruppo	ENTRATE (€)				USCITE (€)		
Patto per l'Autonomia	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	8.502,71	9.969,60	0,00	18.472,31	8.370,79	8.370,79	10.101,52

IV.8 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Partito Democratico", con la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG era stata richiesta la trasmissione dei seguenti documenti, in quanto le copie pervenute non risultavano interamente leggibili: S1) Spese di Cancelleria e stampati: autorizzazione alla spesa relativa alla ditta IDEAGO per la fornitura di volantini per euro 183; S3) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani: autorizzazione alla spesa relativa alla promozione attività editoriale per 250 euro; S6) Spese per redazione, stampa e spedizione di pubblicazione o periodici e altre spese di comunicazione: autorizzazione alla spesa relativa alle pubblicazioni su Facebook per un massimo di 2.000 euro; S7) Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca: autorizzazione alla spesa relativa alla ditta ANTHEA Consulting Srl per euro 3.355; S8) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento: autorizzazione alla spesa relativa alla ditta Tramontin pubblicità SRL (fattura n.302) per euro 1.720; autorizzazione alla spesa relativa alla ditta POSTERVELA Srl per euro 4.392; S9) Spese logistiche: autorizzazione alla spesa relativa al circolo PD Ruda per utilizzo locali per euro 300; S11) Spese per acquisto o noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio: autorizzazione alla spesa relativa all'abbonamento Gsuite per un massimo di 150 euro; S15) Altre spese

relative all'attività istituzionale del gruppo: autorizzazione alla spesa relativa al recupero spese di foto riproduzione per euro 1.698,66. Gli elementi forniti dal gruppo sono da ritenersi adeguati ed esaustivi.

Di seguito viene riportata la tabella n.11, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.11: RENDICONTO DEL GRUPPO "PARTITO DEMOCRATICO"

Gruppo	ENTRATE (€)				USCITE (€)		
PD	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	84.335,43	75.184,80	7,32	159.527,55	85.711,39	85.711,39	73.816,16

IV.9 Per quel che riguarda il rendiconto del gruppo "Progetto FVG per una Regione Speciale/AR", la deliberazione n. FVG/25/2022/FRG non aveva formulato alcun rilievo istruttorio.

Di seguito viene riportata la tabella n.12, contenente i dati riepilogativi del rendiconto del gruppo.

TABELLA N.12: RENDICONTO DEL GRUPPO "PROGETTO FVG PER UNA REGIONE SPECIALE/AR"

Gruppo	ENTRATE (€)				USCITE (€)		
Progetto FVG per una Regione Speciale/AR	Fondo cassa Esercizi precedenti	Contributi erogati dal Consiglio regionale	Altre entrate	Totale entrate	Uscite	Totale uscite	Fondo di cassa finale
	74.560,64	14.954,40	10,08	89.525,12	15.889,50	15.889,50	73.635,62

PQM

La Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia, nel richiamare quanto in motivazione e a fronte degli ulteriori elementi istruttori acquisiti in contraddittorio, dichiara la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2021 - periodo: 1 gennaio - 31 dicembre (XII legislatura), trasmessi dal Presidente

del Consiglio regionale con nota prot. n. 841 di data 15 febbraio 2022, acquisita in data 16 febbraio 2022 al n. 391 del protocollo della Sezione, ed integrata con successivi invii di data 16 febbraio 2022 (prot. di ingresso nn. 399-407).

ORDINA

alla Segreteria di procedere all'immediata trasmissione di copia conforme della presente deliberazione al Presidente del Consiglio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 31.03.2022.

Il Relatore

Daniele Bertuzzi

Il Presidente

Emanuela Pesel

Il Correlatore

Tamara Lollis

Depositata in Segreteria in data 7 aprile 2022

Il preposto al Servizio di supporto

Leddi Pasian